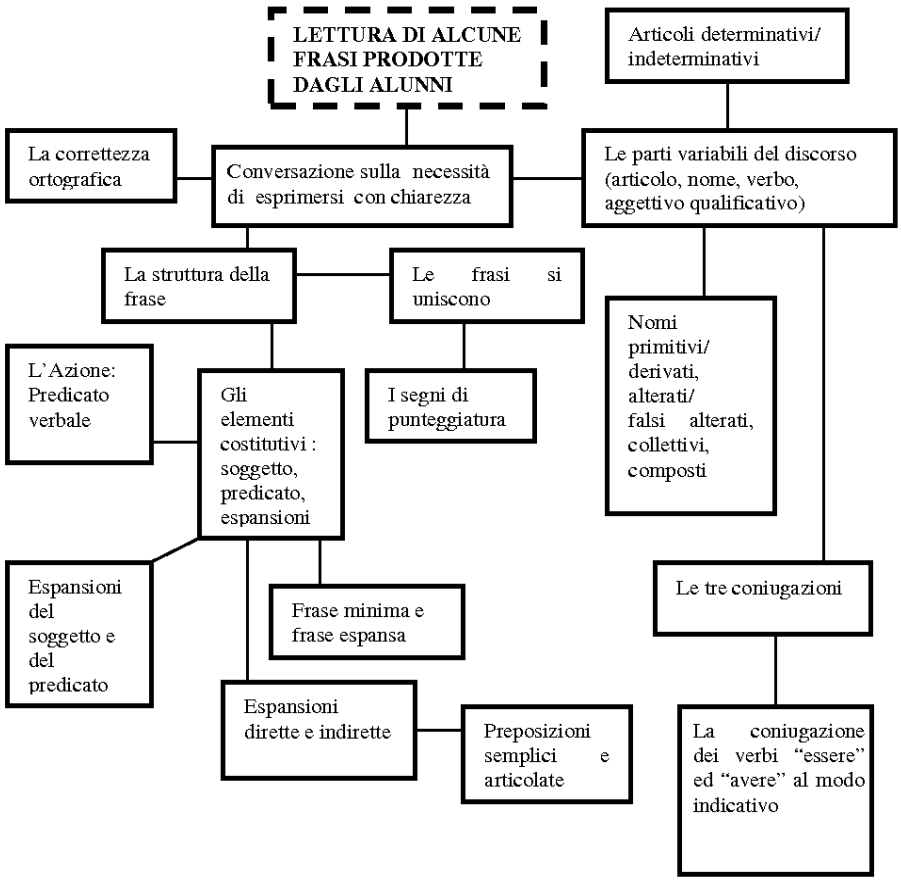
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Le regole amiche U. A. n. 3
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**IT**	**13j**		
		14j		
		15j		
		16j		



Persona lizzazioni *(eventuali)*	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
	IT		Gli alunni X, Y E Z svolgeranno le stesse attività con la guida dell'insegnante per consolidare le capacità di attenzione e di riflessione.
	Compito unitario		Produrre semplici testi corretti dal punto di vista morfo-sintattico.

Metodologia	Metodologia della ricerca, approccio ludico, didattica laboratoriale.
Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.
Risorse da utilizzare	Libri, fotocopie, schede operative, eserciziario.
Tempi	Da Ottobre a Maggio
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. della Progettazione Curricolare Annuale.

Seconda parte	**Titolo dell'U.A.: Le regole amiche** **Ambito linguistico-espressivo**	**N. 3**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati,
- strategie metodologiche adottate,
- difficoltà incontrate,
- eventi sopravvenuti,
- verifiche operate,
- ecc.

Strategia metodologica/Situazione problematica di partenza

L'insegnante chiede agli alunni di scrivere delle semplici frasi che, a lavoro ultimato, gli alunni dovranno leggere con attenzione ed individuare gli eventuali errori ortografici e sintattici da sottolineare con un tratto di matita o con la penna rossa. Si lascia all'alunno la correzione perché l'obiettivo è quello di sdrammatizzare l'idea dell'errore, in questo modo si vuole mettere il bambino nella condizione di auto-correggersi rendendolo consapevole del fatto che, con le adeguate strategie, si può migliorare e superare anche il piccolo ostacolo.
Per motivare al lavoro sull'errore, si cerca di rendere consapevole l'alunno che la scrittura è un mezzo per comunicare, quindi cerchiamo di spiegare che, se nel nostro testo ci sono errori e dunque se non ci esprimiamo con chiarezza ortografica, sintattica e lessicale, chi legge non riuscirà a ricevere in modo efficace il messaggio che noi volevamo trasmettere. Contemporaneamente si cerca di utilizzare gli errori ritrovati sul nostro cammino trovando in molti casi un elemento che possa aiutarci a fissare le principali regole ortografiche più efficacemente. Questa la strategia attuata per proporre agli alunni le regole morfosintattiche (le parti variabili del discorso-la proposizione e sua analisi). Agli alunni viene data la possibilità di effettuare esercitazioni sulla piattaforma Baby e-learning per la realizzazione di giochi linguistici.

Attività

IT. Esercitazioni per il riconoscimento dell'articolo determinativo - indeterminativo/Nomi comuni e propri/Nomi concreti ed astratti/Nomi collettivi e composti/Nomi alterati e falsi alterati/Nomi primitivi e derivati/Esercitazioni per il riconoscimento dell'aggettivo qualificativo/Esercizi per il riconoscimento delle preposizioni semplici e articolate/Esercizi per il riconoscimento del tempo dei verbi e collocamento di azioni nel presente,passato e futuro/Analisi dei tempi semplici e composti del modo indicativo degli ausiliari/ Analisi dei tempi semplici e composti del modo indicativo dei verbi di 1^-2^-3^ coniugazione/ Esercitazioni ortografiche/Riconoscimento del soggetto e del predicato in una proposizione/Collegamento di soggetti ai rispettivi predicati e trascrizione delle frasi ottenute/ /Esercitazioni individuali e collettive/Completamento di schede operative/Analisi grammaticale e logica/Giochi linguistici/Gara sui verbi/Esercitazioni su Piattaforma Baby e-learning.

A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito il seguente traguardo per lo sviluppo delle competenze:

ITALIANOJ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Elenco degli obiettivi contestualizzati
13j Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
14J Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
15J Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
16j Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Note	**Ins. Anna Dello Russo - classe IIC - plesso San Francesco**